



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI II GRADO**

LICEO MUSICALE

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 2°, sez. A

Anno scolastico 2024 – 2025

ITALIANO

Presentazione del percorso d'*italiano* della durata di 132 ore.

Disciplina del presente anno:

- Inizio: ripasso.
- Punti nodali:

Riflessione sulla lingua: studio e ripasso di conoscenze grammaticali e morfosintattiche, studio della sintassi della frase e del periodo.

Poesia e teatro:

- analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali, in particolare del testo poetico;
- prove invalsi;
- romanzo storico, Manzoni e "I Promessi Sposi";
- costruzione del testo poetico e generi della poesia;
- teatro: commedia, tragedia, teatro moderno e contemporaneo.

Letteratura:

- le origini della letteratura italiana, la nascita della letteratura in volgare.
 - 4. Laboratorio di lettura e di scrittura: testo argomentativo, produzione di testi scritti, lettura dei quotidiani.
 - Conclusione: ripasso del programma svolto.
- Obiettivo generale: consolidare la padronanza della lingua italiana nell'espressione orale e scritta. Rafforzare le competenze lessicali e morfosintattiche. Leggere e analizzare i diversi tipi di testi narrativi e poetici riconoscendone caratteristiche stilistiche, narratologiche e di genere. Scrivere testi narrativi, espositivi o argomentativi che rispettino specifici vincoli formali. Conoscere le caratteristiche del romanzo storico, in particolare de "I Promessi Sposi". Comprendere l'evoluzione della lingua italiana dalle origini. Collaborazione alunni- insegnanti, approccio critico dei contenuti studiati.
- Metodologie adottate: lezione frontale, dialogata e multimediale. Cooperative learning, learning by teaching, ludodidattica, ricerca operativa.
- Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari, fotocopie, file audio e file video.
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche orali e scritte; osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo; correzione dei compiti per casa.

Insegnante Bertoletti Chiara

SPAGNOLO

Presentazione del percorso di Spagnolo durata 99 ore.

1) **Disciplina del presente anno**

- Inizio: 11/09/2024 – ripasso degli argomenti dell'anno precedente + passato semplice.
- punti nodali: grammatica – saper parlare e scrivere di eventi al passato, tempo imperfetto e passato remoto dei verbi regolari e irregolari, marcatori temporali, connettori di testo, preposizioni, futuro semplice e anteriore, condizionale semplice e composto, frase ipotetica, frasi impersonali, applicare correttamente le nozioni grammaticali studiate, leggere, comprendere e tradurre dialoghi semplici.
- conclusione: 06/2024 – congiuntivo dei verbi irregolari e imperativo.

2) **Obiettivo generale:** acquisizione di un metodo di studio, sviluppo delle capacità di comunicazione ed espressione in lingua, ampliamento del proprio patrimonio lessicale, applicazione delle nozioni grammaticali fino ad ora studiate e costruzione di relazioni con il gruppo classe e con gli insegnanti.

3) **Metodologie adottate:** stimolare lo studente ad una partecipazione attiva, creare un ambiente classe sicuro in cui lo studente possa sentirsi libero di esprimere una propria opinione senza il timore del giudizio altrui, suscitare l'interesse dello studente attraverso interrogativi, lavori in gruppo e attività richiedenti una partecipazione attiva dello stesso (role plays, cooperative learning...)

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** Libri di testo, piattaforme web, presentazioni Power Point e dispense preparate dal docente, lavori di ricerca individuali e di gruppo.

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** valutazione della padronanza della lingua – livello di comprensione e produzione (orale e scritta) – I voti verranno modulati seguendo la griglia corrispondente nel P.T.O.F dell'istituto.

Insegnante Olivato Beatrice

STORIA E GEOGRAFIA

Presentazione del percorso della durata di 99 ore

Disciplina del presente anno

- inizio: presentazione del programma, ripasso dell'epoca repubblicana romana
 - punti nodali:
 - Storia: le guerre civili e l'ascesa di Cesare, Augusto e l'età imperiale, il cristianesimo, le migrazioni barbariche e la crisi dell'Impero romano, la tarda antichità da Diocleziano a Teodosio, l'Alto Medioevo e i regni romano-barbarici, i Longobardi e i Bizantini, il papa e lo Stato della Chiesa, il feudalesimo, i Franchi, Carlo Magno e il Sacro Romano Impero, la fine dell'Alto Medioevo.
 - Geografia: i continenti e gli Stati della Terra, il concetto di Stato, il mondo occidentale, le forme di governo e le organizzazioni sovrastatali, la globalizzazione e l'economia nel mondo contemporaneo, le problematiche del mondo globalizzato, le migrazioni, i diritti umani, l'Africa, l'Asia, l'America, l'Oceania e le terre polari. Si affronteranno inoltre temi di attualità e attività di cittadinanza e costituzione, cercando di far dialogare storia e contemporaneità.
 - conclusione: revisione e ripasso degli argomenti svolti nel corso dell'anno
-
- **Obiettivo generale:** conoscere i principali fatti storici dalla Roma repubblicana all'Alto Medioevo, collocandoli nello spazio e nel tempo e individuando cause ed effetti di un fatto storico; acquisire la terminologia propria della disciplina; saper analizzare dati e fenomeni, classificandoli per identificare gli ambienti e i problemi della geografia umana, economica, politica; effettuare collegamenti fra storia e geografia ragionando su come i fattori propriamente geografici abbiano influenzato gli eventi cruciali della storia, nonché il mondo contemporaneo; usare efficacemente cronologie e carte storico-geografiche e mettere in relazione le problematiche geo-storiche con temi di attualità.
 - **Metodologie adottate:** Lezioni frontali, dialogate, partecipate. Confronto e dialogo in classe, brainstorming, Cooperative learning, attività individuali e laboratoriali.
 - **Sussidi e strumenti utilizzati:** libri di testo, testi di consultazione, strumenti multimediali, fonti scritte/iconografiche, linee del tempo, atlante geostorico, schemi e mappe concettuali.
 - **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verifica orale, prova scritta con domande a scelta multipla, domande aperte e interpretazione di fonti e documenti di vario genere così come di carte, tabelle e grafici, prove pratiche, ricerche, lavori di gruppo.

Insegnante Camilla Faccini

MATEMATICA

Presentazione del percorso della durata di 99 ore.

- 1) Disciplina del presente anno
 - inizio: la scomposizione in fattori
 - punti nodali: le frazioni algebriche e le equazioni fratte, le disequazioni lineari, le superfici equivalenti e l'area, i sistemi lineari e le loro applicazioni, la proporzionalità e la similitudine, il piano cartesiano e la retta.
 - conclusione: la statistica: la probabilità e le sue principali applicazioni.
- 2) Obiettivo generale: il corso si pone come obiettivo la conoscenza e la padronanza delle procedure del pensiero matematico (definizione, dimostrazione, generalizzazione), la solida conoscenza delle basi dell'algebra e della geometria e la capacità di risolvere problemi con tali conoscenze. Infine, il corso introdurrà il concetto di probabilità e alcune sue applicazioni.
- 3) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, con eventuale utilizzo di supporti informatici.
- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, eventuale utilizzo di supporti informatici.
- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Marco Faccioli

SCIENZE NATURALI

Presentazione del percorso della durata di 66 ore circa.

- Disciplina del presente anno:
 - inizio: presentazione delle macroaree di studio e ripasso dei concetti chiave dell'anno scolastico precedente.
 - punti nodali: gli esseri viventi e l'ambiente, le molecole della vita, le cellule, metabolismo e divisione cellulare; l'evoluzione dei viventi, i regni della vita (batteri, protisti, funghi, piante ed animali)
 - conclusione: ripasso generale dei contenuti fondamentali.

- Obiettivo generale: potenziare la propria capacità di autoapprendimento, comprendere processi biologici complessi, esprimersi con la terminologia appropriata, acquisire le conoscenze specifiche della disciplina, saper effettuare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.

- Metodologie adottate: lezione dialogata, lezione multimediale, lezione frontale, lezione tramite esperimento, ricerche, lavoro per problemi.

- Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, videoproiettore (power point e video), laboratorio di scienze.

- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, interrogazioni orali, relazioni di laboratorio.

Insegnante Alessandra Rosetti

STORIA DELL'ARTE

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: ripasso dei punti nodali dell'arte romana.

- Punti nodali:

Studio della storia dell'arte dall'arte paleocristiana al tardogotico: gli spazi sacri prima e dopo il 313 d.C., arte paleocristiana e bizantina, arte romanica, arte gotica, la pittura italiana tra Duecento e Trecento; lettura e comprensione delle opere d'arte. Tra i contenuti fondamentali le Indicazioni nazionali segnalano: "la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi di conoscenza della produzione artistica altomedievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nova spazialità; la 'nascita' dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento".

- Conclusione: ripasso del programma svolto.

2) Obiettivo generale: capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

3) Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video, utilizzo di supporti multimediali.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali, compiti assegnati per casa, ricerche e lavori di gruppo, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1 CANTO

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
 - **Inizio:** nei primi mesi si riprenderà il lavoro mantenendo l'attenzione sulla relazione tra corpo e suono. Verranno a tal proposito proposte delle stimolazioni volte a far prendere nuovamente contatto e coscienza delle parti del corpo principalmente coinvolte nell'atto della fonazione. A questa fase preparatoria, seguirà l'esecuzione di semplici esercizi e melodie sempre con l'attenzione all'aspetto propriocettivo e nell'ottica dello sviluppo dell'orecchio e di una buona intonazione.
 - **Punti nodali:** nel corso dell'anno scolastico il lavoro di educazione all'ascolto del proprio corpo e del suono sarà portato avanti sempre con la finalità di ottenere un'emissione vocale sicura con il minimo sforzo. Si presterà inoltre attenzione al lavoro di ear training e si proporranno arie di repertorio adeguate e vocalizzi gradualmente più complessi al fine di educare l'orecchio ad un'intonazione sempre più accurata. La lettura cantata a prima vista sarà una prassi che andrà via via consolidata.
 - **Conclusioni:** alla fine del percorso, l'allievo avrà acquisito una buona capacità di ascolto del proprio corpo e della relazione tra corpo e suono; sarà in grado di eseguire dei vocalizzi e dei brani di repertorio adeguati alla sua estensione vocale; avrà inoltre acquisito una buona sicurezza nel leggere semplici melodie con i diversi intervalli a prima vista.

- **Obiettivo generale:** proseguire l'educazione della voce e dell'orecchio con l'ausilio di stimolazioni fisiche e uditive al fine di mantenere una buona emissione con il minimo sforzo; migliorare l'accuratezza dell'intonazione, conoscere brani di repertorio appartenenti a diversi generi ed epoche e acquisire buona sicurezza nella lettura a prima vista sia dal punto di vista melodico che ritmico.
- **Metodologie adottate:** lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, studio di brevi formule melodiche, lettura ed esecuzione di vocalizzi e melodie anche a prima vista.
- **Sussidi e strumenti utilizzati:** strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive, tavole di anatomia. Vocalizzi, partiture e altri materiali esplicativi forniti dall'insegnante.
- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTI A PERCUSSIONE

Presentazione del percorso di durata ore.

- Strumenti a Percussione
 - L'alunno dovrà proseguire con lo sviluppo della corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono, di un corretto utilizzo del metronomo.
 - L'alunno dovrà poi proseguire con lo sviluppo della lettura ritmica e della lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
 - L'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

- Obiettivo generale : Acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

- Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

- Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

- Modalità di valutazione degli apprendimenti : prove pratiche strumentali.

Insegnante Ruzzante Caterina

ESECUZIONE ED INTEPRETAZIONE – PIANOFORTE I e II strumento

Presentazione del percorso della durata di ... ore.

Disciplina del presente anno:

Inizio: il percorso disciplinare nella classe II prevede una prima breve fase di ripasso delle competenze maturate nel corso della classe I. Lo studente poi dovrà acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). L'allievo dovrà inoltre migliorare gli essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Punti nodali: una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del pianoforte.

Conclusioni: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimiditi nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica; nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica. E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali. Inoltre la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare e migliorare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e anche vocale, impostazione e memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, anche senza la mediazione della lettura, ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica, imparare ad attribuire, alla musica che si ascolta significati sempre più approfonditi e utili per la crescita dello studente, sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno sempre presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; il repertorio proposto

sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione; comportamento). Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: - stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento - livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo - capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina - livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite - padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere musicale ma interattivo con le diverse materie del corso.

Insegnante Bazzani Franz

PIANOFORTE – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Presentazione del percorso della di durata 1 ora settimanale.

1) Disciplina del presente anno

Inizio

verifica del livello dello studente e degli elementi già appresi in precedenza, indispensabili per lo studio del Pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, impostazione della postura, l' utilizzo delle delle dita e le varie tecniche, il repertorio studiato in precedenza.

Punti nodali

il lavoro sarà articolato su tre percorsi che si completano fra di loro:

la tecnica pianistica pura (che riguarderà vari aspetti delle diverse tecniche - potenziamento, indipendenza e controllo delle dita e del palmo/polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio corpo/braccia/mani mentre si sta suonando, sviluppando l'attenzione sia ai micro movimenti che al tipo di suono prodotto;

gli Studi, una forma musicale indispensabile nello studio del pianoforte che contengono aspetti tecnici specifici (note legate-staccate, doppie note, spostamenti sulla tastiera, diversi accompagnamenti alla mano sinistra, scrittura differenziata fra le due mani, doppie note, legato-staccato, scale, arpeggi, ecc.), con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggi, dinamiche, andamenti). Attraverso gli *Studi* l'allievo svilupperà maggiormente la capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo;

i brani nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliorerà la modalità di approccio a generi, stili ed epoche differenti che presentano specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale dei periodi, del brano, il tipo di suono, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc..

Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, e contemporaneo, tenendo conto anche delle inclinazioni/preferenze dello studente.

Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione* e sulla *storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica.

Nel percorso di studio si proporranno alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come:

- l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani*, aiutando così lo studente a migliorare la lettura e le tempistiche dello studio, a sviluppare l'*ascolto* della propria parte oltre che quella dell'insieme, la *concentrazione* su ciò che si sta facendo senza distrazioni, il miglioramento della *velocità* e la *continuità di pensiero*, fondamentali per l'*esecuzione*.
- la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale e imprescindibile del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una

visione chiara e profonda di se, delle competenze assimilate, delle nozioni apprese e della complessa gestione emozionale.

Le nozioni e gli argomenti proposti nelle lezioni saranno spiegati più volte e in modo dettagliato, in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza, fino alla loro assimilazione e applicazione.

Conclusioni

l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio in tempistiche prestabilite, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi adeguati al proprio livello, con la maggior sicurezza e consapevolezza possibili.

E' previsto più di un momento di condivisione pubblica durante il percorso didattico annuale.

2) Obiettivo generale

Migliorare il *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare, migliorare e risolvere i punti più complessi che inevitabilmente ogni brano presenta, ecc..

Il miglioramento del pensiero nell'esecuzione di un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, che potrà avvicinare lo studente all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso musicale che si trasformerà in un importante senso di soddisfazione personale e fiducia nelle proprie capacità.

Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio dello strumento, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

3) Metodologie adottate

Lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi didattici mirati e personalizzati.

4) Sussidi e strumenti utilizzati

Spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario durante il percorso dell'anno scolastico.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante Laura Puiu

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (TROMBA)

Presentazione del percorso della durata di 60 ore (circa).

Disciplina del presente anno

- Inizio: Perfezionamento e consolidamento dei parametri musicali relativi allo studio quotidiano (respirazione, suono, flessibilità, staccato, tecnica)
 - punti nodali: preparazione degli studi dai metodi di riferimento, preparazione di alcuni concerti tratti dal repertorio.
 - conclusione: preparazione di un concerto/brano per l'esecuzione "pubblica". Studio sistematico del pezzo, gestione dell'emotività durante la performance, replicabilità del risultato.
-
- Obiettivo generale: approfondire la conoscenza del repertorio, affinare l'interpretazione e la personalizzazione dell'esecuzione, rendere autonomi gli studenti nello studio quotidiano.
 - Metodologie adottate: lezione frontale individuale, lezione collettiva, problem solving
 - Sussidi e strumenti utilizzati: basi audio, classroom per la condivisione dei materiali.
 - Modalità di valutazione degli apprendimenti: esecuzione del repertorio assegnato simulando audizioni/concerti, registrazione della performance e autovalutazione dell'alunno guidata dal docente.

Insegnante Perrone Francesco

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE - TAC

Presentazione del percorso della durata di 96 ore circa.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** monitoraggio della situazione di partenza (lettura musicale, esperienze di ascolto e di pratica musicale pregresse, conoscenze di teoria, analisi e composizioni)

- **Punti nodali:**

- a) Teoria: lettura delle note in chiave di violino e chiave di basso con gruppi irregolari semplici e composti, valori musicali fino alla biscroma, tempi semplici e composti, modalità e modi della scala maggiore, scale pentafoniche-esafoniche-ottafoniche, scale simmetriche, approfondimento del concetto di tonalità, principali cadenze, concetti di armonia e contrappunto, accordi e concetto di modulazione.

- b) Analisi:

Analisi del periodo, ritmi iniziali e finali, cenni di analisi armonica e melodica.

- c) Composizione: prime esperienze di contrappunto e di scrittura corale a 4 voci, scrittura di melodie.

- **Conclusioni:** verifica delle competenze di teoria, analisi e composizione.

- **Obiettivi generali**

Nel corso del primo biennio lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione. Ciò avviene in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione. Lo studente viene condotto a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere brani monodici di medio-bassa difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a trascrivere all'ascolto semplici frammenti monodici, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e/o brani originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.

- **Metodologie adottate**

- a) laboratorio di composizione in classe
- b) cooperative learning
- c) lezione frontale dialogata

- **Sussidi e strumenti utilizzati**

- a) i libri di testo

- b) fogli pentagrammati su quaderno ad anelli
- c) software di notazione musicale (es. Musescore)
- d) uso di you-tube per gli ascolti
- e) tastiera elettronica, strumenti a percussione e LIM

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti**

Griglia per la valutazione degli apprendimenti TAC
Indicatori
Teoria (30 % del voto finale)
Analisi (30 % del voto finale)
Composizione (30 % del voto finale)
Altro (1/10) (10 % del voto finale, indicatore residuale)
Totale (10/10)

Insegnante Chiaretti Massimiliano

STORIA DELLA MUSICA

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

1) Disciplina del presente anno

- inizio: Saluti iniziali, confronto sul programma svolto lo scorso anno, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- punti nodali: Dopo il primo anno, condotto soprattutto tramite lo studio di opere rappresentative di vari periodi storico-musicali per apprendere un metodo di analisi completo, il secondo anno proseguirà con analisi, anche più approfondite e consapevoli, relative a diverse epoche tramite lo studio di opere esemplari (Musica vocale, Teatro d'opera, balletto, musica strumentale di diversi periodi). Seguirà, nell'ultima parte dell'anno, l'avvantaggiamento sulla storia cronologica il quale, muovendo dalle conoscenze acquisite nel precedente anno, proseguirà con il Canto Gregoriano e le complesse strutture liturgiche che accolsero questa prassi fondamentale per la musica occidentale.
- conclusione: Ripasso generale degli argomenti trattati e Lavori di gruppo degli allievi mirati alla ricerca storico-musicale di una o più composizioni scelte dagli allievi stessi ed inerenti ai periodi e ai generi studiati durante l'anno.

2) Obiettivo generale:

L'obiettivo generale si articola in tre punti fondamentali.

- Comprendere come la produzione musicale sia sempre stata influenzata dalla storia sociale dell'uomo e come la musica abbia sempre interagito con le arti figurative e la letteratura.
- Tramite le conoscenze e il metodo seguito lo scorso anno si acquisiranno competenze ancora più specifiche nell'analisi di singole opere musicali rappresentative. Questo tipo di approccio su musiche di varie epoche potenzierà il metodo che potrà condurre allo studio mirato e cronologico degli avvenimenti storico-musicali.
- Continuare ad approfondire cronologicamente gli eventi storico-musicali tramite lo studio del canto gregoriano nella liturgia e delle altre monodie sacre e profane con esercitazioni sulla trascrizione in linguaggio corrente dei primi tipi di notazione.

3) Metodologie adottate:

- Lezione frontale, lezione dialogata, ascolti musicali, lavoro di gruppo ed eventuali lavori di trascrizione musicale.

4) Sussidi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo, supporti per poter ascoltare musica e poter vedere le realizzazioni musicali, partiture antiche e moderne fornite dal docente, appunti degli allievi.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti:

- Verifiche scritte, orali, valutazione dei lavori di gruppo svolti in aula.

Insegnante Maurizio Sacquegna

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Presentazione del percorso di *laboratorio di musica d'insieme* della durata di 66 ore.

Inizio:

Il percorso disciplinare nella classe II prevede una prima fase di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante impostare il programma annuale condividendolo con gli alunni.

Durante le prime lezioni verranno svolte attività di ripasso dei brani degli anni precedenti che rimangono in programma per i concerti, e vengono proposti gradualmente i nuovi.

Punti nodali:

Il percorso disciplinare sarà strutturato nelle seguenti parti:

Teoria: approfondimento del codice musicale, per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.

-lettura: approfondiranno la lettura di uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso e poi in pratica con lo strumento.

-lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione attraverso l'esercitazione in forma corale.

-pratica orchestrale: gli alunni saranno guidati ad affrontare in modo graduale l'ingresso in orchestra, dove impareranno l'abilità dell'ascolto e la riproduzione simultanea in sincronia con il gruppo e soprattutto della collaborazione in sezione e con tutta l'orchestra.

Conclusione:

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività concertistiche suddivise nei vari momenti dell'anno.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali:

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora.

Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica

che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate:

I contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; la pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

-per la parte pratica verranno assegnati da subito le partiture dei programmi previsti per i concerti , svolgendo un lavoro propedeutico di lettura prima in classe e poi di studio a casa da parte s del singolo.

-per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

-per la parte di teoria, l'alunno sarà sollecitato all'analisi pratica degli spartiti somministrati.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

Comportamento:

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Sarà valutato l'atteggiamento responsabile e serio di partecipazione agli eventi promossi dall'Istituto.

Insegnante Marilinda Berto

TECNOLOGIE MUSICALI

Presentazione del percorso di Tecnologie musicali della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
inizio: saluti iniziali e resoconto del programma svolto nel primo anno. Indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
 - punti nodali:
 - conclusione: ripasso degli argomenti trattati ed elaborazioni personali degli allievi con l'utilizzo dei supporti informatici in uso durante l'anno.

- Obiettivo generale: lo studente acquisisce le conoscenze base di protocolli di comunicazione audio e l'applicazione pratica delle tecniche di microfonaione e registrazione; inoltre prende maggiore dimestichezza con un software per la programmazione e la manipolazione di dati audio.
 - 1) Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, laboratorio per l'utilizzo di software specifici
 - 2) Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, appunti, attrezzatura in dotazione alla scuola e programmi specifici
 - 3) Modalità di valutazione degli apprendimenti: valutazione degli elaborati scritti o pratici, interrogazioni orali

Insegnante Alberto Muscherà

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CLARINETTO

Presentazione del percorso della durata di ... ore.

1) Disciplina del presente anno

- *Inizio:* all'inizio del II anno di corso, gli studenti andranno a riprendere e a maturare le competenze acquisite nell'anno scolastico precedente. Un aspetto cruciale su cui concentreremo la nostra attenzione sarà l'interconnessione profonda tra la respirazione, la postura e l'emissione del suono. Questi tre elementi agiscono in armonia per creare un'esperienza comunicativa completa e coinvolgente. La respirazione, infatti, fornisce il supporto energetico essenziale per la produzione del suono: renderla controllata e consapevole non solo garantisce la stabilità e la durata del suono emesso, ma contribuisce anche allo sviluppo dell'espressività.
- *Punti nodali:* per favorire il raggiungimento degli obiettivi precedentemente esposti, il docente si porrà come obiettivo quello di far acquisire allo studente una consapevole appropriazione del linguaggio musicale, tale per cui egli possa accrescere lo sviluppo di un proprio e adeguato metodo di studio. Viene sottolineato inoltre l'importante lavoro svolto sullo sviluppo dell'indipendenza e della consapevolezza nell'esecuzione, relativo particolarmente a intonazione, ritmo e respirazione.
- *Conclusione:* al termine dell'Anno Scolastico, gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza corporea, imparando a percepire meglio in quali modi la propria respirazione influenza la produzione del suono. L'obiettivo centrale sarà quello di sviluppare una respirazione controllata e profonda, al fine di permetterebbe agli studenti di sostenere note più lunghe e di modulare l'intensità del suono in modo più flessibile, aumentando, di conseguenza, l'espressività. Un ulteriore obiettivo sarà quello di raggiungere una maggiore autonomia e consapevolezza nel metodo di studio da adottare, soprattutto nello studio a casa.

2) Obiettivo generale

Lo studio di questa disciplina si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente capacità esecutive tali per cui egli possa accrescere lo sviluppo di un proprio e adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione. Lo studente avrà l'opportunità di immergersi in studi mirati e approfonditi, focalizzati sugli obiettivi delineati di volta in volta. Tra le varie sfide che affronterà, ci saranno studi specifici per il clarinetto, mirati a perfezionare vari aspetti tecnici ed espressivi dell'esecuzione strumentale. Inizieremo analizzando a fondo la respirazione, elemento fondamentale per il controllo e la stabilità del suono prodotto dal clarinetto. Attraverso esercizi dedicati, lo studente svilupperà una respirazione consapevole, imparando a sfruttare al massimo la capacità polmonare per un'emissione sicura e potente. Proprio l'emissione del suono rappresenterà un altro punto focale del percorso: gli studi mirati consentiranno allo studente di affinare la tecnica di produzione del suono attraverso l'ottimizzazione della pressione dell'aria e dell'articolazione. Saranno esplorate diverse dinamiche di emissione al fine di ottenere una gamma timbrica

diversificata e controllata. Infine, lo sviluppo della tecnica strumentale costituirà un pilastro essenziale per perfezionare l'agilità e la padronanza delle diverse estensioni del clarinetto.

3) *Metodologie adottate*

La metodologia didattica si diversificherà a seconda delle attività proposte e comprenderà varie modalità. Nelle lezioni frontali e dialogate, il docente cercherà di attivare l'interesse dello studente non solo allo studio della tecnica, ma anche al rapporto che essa ha in relazione con i brani proposti, discutendo in classe gli argomenti teorici che stanno alla base dello studio della musica.

Sarà inoltre data grande importanza alla musica d'insieme, attraverso momenti di esercitazione in coppia, con il docente e con altri studenti, al fine di sviluppare il senso ritmico, melodico e armonico. Sarà favorito lo studio del repertorio su basi registrate, al fine di rendere consapevole lo studente del contesto in cui si inserisce il suo suono e del dialogo che con questo può essere instaurato.

4) *Sussidi e strumenti utilizzati*

I materiali utilizzati saranno il libro di testo, dispense e partiture fornite dalla docente e brani tratti dal repertorio per lo strumento scelti dall'insegnante, in base al livello sviluppato fino a quel momento. Saranno inoltre proposti ascolti da fare autonomamente a casa, seguendo le partiture consigliate. Sarà raccomandato inoltre l'utilizzo di un metronomo e di un intonatore.

5) *Modalità di valutazione degli apprendimenti*

La valutazione è espressa in termini di esecuzione pratiche sullo strumento e di prove teorico-culturali distribuite durante l'Anno Scolastico. Saranno inoltre valutate la partecipazione attiva, l'attenzione, l'interesse e la dedizione manifestati dallo studente durante le lezioni. Saranno altresì sottoposti a valutazione la coerenza nell'adempimento dei compiti assegnati a casa e l'impegno dedicato allo studio del repertorio designato. In aggiunta, verranno analizzati i progressi raggiunti in relazione alle abilità e alle conoscenze pregresse, fungendo da punto di riferimento per misurare il cammino di crescita compiuto.

Insegnante Ilaria Sansoni

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PERCUSSIONI (1 e 2 strumento)

Presentazione del percorso della durata di 66 ore (primo strumento) e 33 ore (2 strumento)

- Strumenti a Percussione
 - L'alunno dovrà proseguire con lo sviluppo della corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono, di un corretto utilizzo del metronomo.
 - L'alunno dovrà poi proseguire con lo sviluppo della lettura ritmica e della lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
 - L'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

- Obiettivo generale : Acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

- Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

- Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

- Modalità di valutazione degli apprendimenti : prove pratiche strumentali.

Insegnante Ruzzante Caterina

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE (2 strumento)

Presentazione del percorso della durata di ... ore.

Disciplina del presente anno:

Inizio: il percorso disciplinare nella classe II prevede una prima breve fase di ripasso delle competenze maturate nel corso della classe I. Lo studente poi dovrà acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). L'allievo dovrà inoltre migliorare gli essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Punti nodali: una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del pianoforte.

Conclusioni: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimiditi nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica; nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica. E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali. Inoltre la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare e migliorare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e anche vocale, impostazione e memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, anche senza la mediazione della lettura, ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica, imparare ad attribuire, alla musica che si ascolta significati sempre più approfonditi e utili per la crescita dello studente, sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno sempre presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati

i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione; comportamento). Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: - stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento - livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo - capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina - livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito - padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere musicale ma interattivo con le diverse materie del corso.

Insegnante Franz Bazzani

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE–VIOLONCELLO (2 strumento)

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione – violoncello*, durata 33 ore

Disciplina del presente anno

- *inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del violoncello prevede una prima fase di consolidamento della tecnica; una seconda fase dedicata allo studio della tecnica; una terza fase di studio del repertorio del periodo barocco o classico.
- *punti nodali*: il percorso disciplinare di violoncello prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica durante la quale verrà approfondita l'estetica della musica barocca o classica
- *conclusione*: acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Verrà sviluppato una capacità di resistenza fisica e psicologica nell'esecuzione di brani di durata superiore ai 10 minuti seppur con difficoltà tecniche adeguate. Verrà sviluppato il senso dell'espressività e del fraseggio oltre che ad un senso estetico riferito al periodo barocco o classico.

Obiettivo generale: sviluppare una solidità tecnica che assicuri la buona riuscita di brani proposti; sviluppare un ascolto autocritico e attento non solo alle caratteristiche misurabili dell'esecuzione (Intonazione e ritmo) ma anche al fraseggio.

Metodologie adottate: le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata. Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violoncelli o in duo violoncello e pianoforte.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; verranno utilizzate fotocopie, dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello strumento, mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante le lezioni. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione, qualità timbrica e fraseggio).

Insegnante Alessandro Gallina

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione del percorso della durata indicativa di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
- *Inizio:* Attività di recupero, ripasso ed inclusive per i membri della classe, caratterizzate da una forte attenzione all'aspetto relazionale e alla socializzazione in particolare per i nuovi iscritti, praticate all'interno di un contesto che permetta di conoscere, comprendere e rispettare le regole dell'ambiente-palestra.
 - *Punti nodali:* Attività motorie che mirino alla padronanza della percezione di sé ed al completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Praticare inoltre diversi sport, sia individuali che di squadra, avrà l'obiettivo di far conseguire le principali tecniche, nonché permetterà di imparare a gestire la competitività, privilegiando la componente educativa volta al rispetto dell'altro e delle regole, in un'ottica di fair play. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici.
 - *Conclusione:* Ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico attraverso l'organizzazione di attività multi sportive con carattere ludico/agonistico, sempre guidati dal fair play.
- *Obiettivo generale:* Elaborazione degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità condizionali in relazione allo stato di maturazione: sviluppo, apprendimento, rinforzo della consapevolezza del movimento ed aiuto nella socializzazione. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Il fine ultimo sarà quello di promuovere l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo, prevenendo la sedentarietà in età post-scolastica.
- *Metodologie adottate:* Lezione pratiche, teoriche e discussioni relative sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.

- *Sussidi e strumenti utilizzati:* Materiale e attrezzi forniti dalla palestra, Aula LIM (multimediale), Piattaforma Web, libro di testo adottato e documenti cartacei utili nella comprensione dei gesti e delle attività motorie proposte.
- *Modalità di valutazione degli apprendimenti:* La valutazione si baserà principalmente su 3 aspetti:
- Parte pratica: Valutazione oggettiva dei progressi motori riguardanti l'ambito affrontato;
- Parte teorica: Valutazione teorica attraverso quiz e domande a risposta multipla riguardanti gli argomenti che andremo ad approfondire;
- Comportamento: valutazione attitudinale, riguardante l'impegno, la dedizione e l'interesse mostrato nei confronti dei temi che andremo ad affrontare.

Insegnante Enrico Massaro

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata indicativa di 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: la conoscenza della Chiesa nella sua lunga storia a partire dalle prime comunità cristiane che hanno avuto lo scopo di diventare fondamento e testimonianze della fede in Gesù Cristo uomo-Dio.
- *punti nodali*: gli eventi storici dei primi secoli, a partire dalle difficili relazioni con l'Ebraismo e l'Impero Romano, per arrivare alla svolta Costantiniana, il monachesimo, l'evangelizzazione dell'Europa e lo scisma tra Oriente ed Occidente; passa poi al periodo oscuro del potere temporale, il bisogno di rinnovamento la Riforma Protestante, la controriforma Cattolica, il Concilio di Trento.
- *conclusione*: la nascita e la funzione degli Istituti religiosi; il Concilio Vaticano I e II, e lo stile di presenza della Chiesa nella società moderna e contemporanea che si esprime anche attraverso l'Ecumenismo.

Obiettivi generali: interrogarsi sulle origini storiche e religiose del cristianesimo, conoscere il patrimonio, storico, culturale, relazionale, religioso ed umano che ha introdotto nella società, acquisire la capacità di orientarsi nella complessa successione delle sue vicende umano-divine imparare a considerare la Chiesa come istituzione divina e umana e pertanto santa e meretrice.

Metodologie adottate: costruzione di mappe e schemi, esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali, interattive e in compresenza; riflessioni, analisi di testi e testimonianze; dialogo e confronto guidato; problem solving, lavori di gruppo o in coppia, produzioni varie.

Sussidi e strumenti che verranno utilizzati:

libro di testo, documenti vari, mappe pluridisciplinari, sintesi in Power Point, fotocopie, giornali, video, DVD, testimonianze

Modalità di valutazione degli apprendimenti: anzitutto l'autovalutazione del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa:

- all' approccio disciplinare, all'attenzione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione, alla responsabilità;
- alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa elaborare un pensiero, problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si

orienta all'interno delle conoscenze, come le trasferisce e le collega, se sa usare criteri logici e consequenziali;

- alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé, le relazioni ed i propri comportamenti,
- all'utilizzo delle procedure e dei suggerimenti di insegnanti e compagni,
- al livello di apprendimento dei contenuti
- al percorso personale di evoluzione, formazione e maturazione globale.

Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Lidia Viesi